

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Urbanistica**

Prot. n.65/35703/2010

**OGGETTO: COMUNE DI CERCENASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE
PARZIALE N.10 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.**

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Cercenasco, con deliberazione del C.C. n. 13 del 13/07/2010 (*Prat. n. 106/2010*), trasmesso alla Provincia in data 18/08/2010 ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 13 del 13/07/2010 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche alle Cartografie e alle Norme del Piano vigente;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ?? scheda n. 18 – Aree per attività artigianali *ArI* – ampliamento degli edifici esistenti fino al 10% delle superficie coperta con un massimo di 100 mq per unità immobiliare per esigenze afferenti l'attività lavorativa;
- ?? scheda n. 25 – Fasce e zone di rispetto - acquisizione nelle cartografie del Piano delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua delle aree urbanizzate ed urbanizzande, recependo lo studio idrogeologico di adeguamento al PAI;
- ?? scheda n. 27 – Fili di fabbricazione - riduzione della fascia di rispetto su alcune strade comunali ponendo come limite l'allineamento con gli edifici esistenti;
- ?? scheda n. 29 – Recinzioni – nelle aree agricole E viene consentito la realizzazione di recinzioni allineate a quelle esistenti quando sono compresi tra due delimitazioni esistenti;
- ?? individuazione di una area residenziale di completamento *R7* con capacità edilizia esaurita sulla quale verrebbe consentito realizzare bassi fabbricati di pertinenza all'edificio esistente;
- ?? riduzione della fascia di rispetto a 10 m dell'ex linea ferroviaria Airasca-Saluzzo in conformità della scheda 25 "Fasce e zone di rispetto" presente nelle Norme di Attuazione;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Cerce nasco con deliberazione C.C. n. 13 del 13/07/2010, le seguenti osservazioni:
 - a) in riferimento alla proposta di anticipare alcuni contenuti dello studio idrogeologico di adeguamento al P.A.I. (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico), condivisi con i Servizi competenti della Regione Piemonte, integrando la Scheda N. 25 e la cartografia del Piano, si evidenzia che tali adeguamenti, seppur recepiti per stralci nel Piano, dovrebbero essere attuati con le procedure definite dalla L.R. n. 1 del 26/01/2007 e non con l'uso dello strumento della Variante parziale; infatti, con le conferenze di pianificazione previste dalla citata Legge Regionale, possono emergere aspetti o valutazioni che necessitano di ulteriori approfondimenti attuati successivamente con specifici Tavoli Tecnici;
 - b) l'art n. 27 "Fasce di rispetto" della L.R. 56/77 e s.m.i. stabilisce per le aree di espansione una distanza non inferiore a 10 m fra edifici e il ciglio delle strade principali, riducibile a 6 m per particolari situazioni orografiche o di impianto urbanistico; si evidenzia che in fregio a via Del Castellasso è localizzato l'ambito AR2 "Aree artigianali di nuovo impianto" e in adiacenza a via Alessandro Manzoni è presente un'area contraddistinta con l'acronimo Ara "Area agricola di rispetto ambientale" entrambe caratterizzate da future edificazioni per le quali si renderebbe opportuno conservare una fascia di rispetto stradale conforme alla L.R.;
 - a) infine, vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali, da integrare in sede d'approvazione del progetto definitivo:
 - ?? ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico*", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
 - ?? in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato:

"Nei casi di esclusione..... le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo".

Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Cercenasco la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 29/09/2010

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale